

Notizie dal delegato Inarcassa uscente Arch. Maurizio Marzola

Il Comitato dei Delegati Inarcassa riunito, in modalità telematica, nei giorni 11 e 12 maggio 2020 ha deliberato di impiegare lo stanziamento di 100 milioni di euro derivante dalla variazione al bilancio di previsione 2020, a valere sulla voce Prestazioni Assistenziali, secondo la seguente ripartizione:

RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO DI 100 MILIONI DI EURO

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO ASSEGNATO
1) Finanziamento a tasso zero per iscritti	55 mln di €
2) Fondo di garanzia per accesso al credito	25 mln di €
sommano	80 mln di €
3) Sussidio una tantum per contagio da COVID-19	19 mln di €
4) Sussidio per iscritti titolari di pensione di invalidità e indiretta ai superstiti	1 mln di €
sommano	20 mln di €
Totale stanziamento	100 mln di €

1) Finanziamenti a tasso zero agli iscritti

Rifinanziato il servizio di prestiti a tasso zero agli iscritti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva, senza limite di età, per importi fino a 50.000 euro, da restituire in 6 anni prevedendo un periodo di preammortamento compreso tra 6 e 24 mesi secondo la migliore condizione contrattualmente possibile.

Per gli iscritti non in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva il beneficio, nel limite sopra indicato, può essere erogato a condizione che il finanziamento concesso non sia superiore a 1,5 volte il debito scaduto verso l'Associazione, con un limite del debito pari ai 2/3 del finanziamento massimo concedibile (€ 33.333,00) e che lo stesso sia preliminarmente destinato a copertura di tale debito, attraverso specifica procedura che consenta contestualmente all'erogazione il trasferimento delle somme dovute ad Inarcassa.

Al CdA il mandato di attuare azioni finalizzate ad assicurare da parte dell'iscritto il mantenimento della regolarità nel periodo di ammortamento del finanziamento.

2) Fondo di garanzia per l'accesso al credito

Attivato l'iter per la costituzione di un fondo di garanzia al fine di agevolare l'accesso al credito, di cui al punto precedente, dei liberi professionisti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva e senza merito di credito, anche tenuto conto delle disposizioni previste dal DL n. 23 dell'8 aprile 2020 (c.d. "Decreto liquidità").

La garanzia prestata da Inarcassa interviene fino al 50% della media del volume di affari dichiarato dall'iscritto nei migliori tre anni del quinquennio precedente la domanda di finanziamento.

Al CdA il mandato di attuare azioni finalizzate alla tutela del fondo di garanzia dal rischio di insolvenza dell'iscritto.

3) Sussidio una tantum per contagio da COVID-19

Confermata la misura una tantum prevista per l'anno 2020 per ciascun nucleo familiare, secondo i criteri individuati dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2020, come di seguito integrati.

Il sussidio è corrisposto una sola volta per ciascun nucleo familiare a seguito di contagio da COVID-19 dell'iscritto, pensionato, coniuge o figli aventi diritto alla pensione ai superstiti, con riferimento all'evento di maggiore gravità accertato e nella seguente misura:

- a) euro 5.000 in caso di decesso;
- b) euro 3.000 in caso di ricovero;
- c) euro 1.500 per positività al COVID-19 senza ricovero e per sospetta COVID-19, con esclusione dei soggetti asintomatici, documentata da specifica certificazione medica che attesti l'impossibilità di esercitare la professione, in relazione a segni e sintomi di malattia Covid-19, per almeno 21gg.

Il sussidio di cui al punto c) è limitato ai soli iscritti e pensionati iscritti, con esclusione di altri componenti il nucleo familiare.

Si prescinde dal requisito di regolarità contributiva.

4) Sussidio per iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti

Previsto un sussidio per l'anno 2020 per gli iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti, alle stesse condizioni di importo e reddituali previste dal Decreto 28 marzo 2020, in attuazione dell'art. 44 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto cura Italia"), da replicarsi in analogia agli ulteriori provvedimenti del Governo a favore degli altri iscritti.

Si prescinde dal requisito di regolarità contributiva.

Qualora il Governo estenda a queste categorie i relativi provvedimenti, in analogia a quanto previsto dal Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 o ad altri decreti, la misura a carico di Inarcassa non verrà corrisposta.

INARCASSACARD RIMODULATE LE RATE SU SECONDA E TERZA LINEA DI CREDITO

Inarcassa e Banca Popolare di Sondrio hanno raggiunto un accordo che prevede che dal 1° maggio, i titolari di Inarcassa Card potranno chiedere la rimodulazione dei piani di ammortamento dei debiti residui della SECONDA linea di credito, dedicata ai contributi previdenziali, e alla TERZA linea, dedicata ai prestiti personali, alle medesime condizioni economiche oggi vigenti.

Caratteristiche della rimodulazione

Seconda Linea, Contributi

- Possibilità di rimodulare i Finanziamenti per i contributi previdenziali, in 6 oppure 12 rate, alle medesime condizioni oggi vigenti su InarcassaCard.
- In presenza di più piani di finanziamento, è possibile scegliere differenti soluzioni, per ogni singolo piano, sempre a 6 o 12 rate.
- La richiesta ha effetto a partire dalla rata del 15 giugno.

Terza Linea, prestiti personali

- Possibilità di rimodulare il debito residuo della TERZA Linea di credito, con erogazione di un nuovo prestito, con rate più contenute.
- In presenza di più utilizzi, vi è la possibilità di raggruppare i relativi debiti residui in un unico prestito (rata minima euro 166,67).
- Nessun costo aggiuntivo.
- La richiesta ha effetto a partire dalla rata del 15 giugno.

Come si richiede

La rimodulazione del debito può essere richiesta accedendo dall'area riservata di Inarcassa On Line al Portale dei Servizi Bancari, menù COMUNICAZIONI > Sospensione Addebiti INARCASSA CARD.

Le richieste potranno essere inoltrate dal 1° al 25 maggio

COPERTURA ASSICURATIVA SANITARIA PANDEMIC (COVID-19)

Inarcassa ha sottoscritto un accordo con la Compagnia Assicurativa RMB Salute che garantisce agli iscritti Associati che hanno diritto alla [Polizza Base](#) una copertura sanitaria gratuita aggiuntiva, senza limite di età, in presenza di patologie derivanti da sindromi influenzali di natura pandemica (COVID-19).

Beneficiari:

- **iscritti in regola** con gli obblighi di dichiarazione e di pagamento dei contributi previdenziali verso Inarcassa, ai sensi D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e disposizioni attuative;
- **pensionati non iscritti** beneficiari di pensione diretta o ai superstiti (reversibilità o indiretta).

Decorrenza 1 marzo 2020

Oggetto

- indennità giornaliera**: 30 euro in caso di ricovero con un numero massimo di 30 giorni;
- indennità una tantum** in caso di convalida post terapia intensiva: 1.500€ alle dimissioni dalla struttura ospedaliera.

L'indennità una tantum da convalida post terapia intensiva è erogata a prescindere dai giorni di durata di ricovero in terapia intensiva. Le due indennità sono cumulabili.

Condizioni specifiche

- rientrano in garanzia **tutti i ricoveri** avvenuti in struttura ospedaliera del S.S.N., in struttura accreditata o convenzionata con il S.S.N. o appositamente autorizzata dalle ordinanze governative (ad. es. ospedali privati, militari e da campo) per l'accertamento o la cura di patologie derivanti da Sindromi Influenzali di natura pandemica;
- sono coperti dalla garanzia tutti coloro che siano **risultati positivi al COVID-19 anche prima del 1° marzo**, a patto che il ricovero sia avvenuto dalle ore 00.00 del 1 marzo 2020 (data di decorrenza della polizza);
- in caso di decesso dell'assicurato è **esteso agli eredi** il diritto a riscuotere le somme di tali indennità;
- non è previsto **alcun limite di età** per beneficiare della copertura.

Le indennità previste da tale garanzia sono aggiuntive a quelle offerte con la Polizza Base e quindi in caso di copresenza di patologie le prestazioni sanitarie e indennitarie si cumulano.

Modalità di presentazione della domanda Per presentare istanza è sufficiente effettuare il login nell'Area Riservata sul sito internet www.inarcassa.rbmsalute.it.

ATTIVA DAL 1° GIUGNO LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI CON F24

Finalmente è stata attivata la possibilità possibile accedere al sistema di versamento unitario attraverso il Modello F24, questo consentirà di utilizzare i crediti d'imposta per il pagamento dei contributi dovuti a Inarcassa.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Risoluzione che rende note le **causali contributo** attribuite ai versamenti destinati alla Cassa, da inserire nel Modello F24.

La compensazione potrà essere impiegata a partire dalla **prima rata dei contributi minimi 2020**, compilando il secondo riquadro della sezione "**Altri enti previdenziali e assicurativi**".

Causali contributo Inarcassa

Si riportano di seguito i codici da utilizzare, esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nel campo "importi a debito versati":

- E085 = Inarcassa - contribuzione soggettiva minima;
- E086 = Inarcassa - contribuzione soggettiva conguaglio;
- E087 = Inarcassa - contribuzione integrativa minima;
- E088 = Inarcassa - contribuzione integrativa conguaglio;
- E089 = Inarcassa - contribuzione per maternità/paternità;
- E090 = Inarcassa - contribuzione società di ingegneria.

Gli altri campi esposti nella sezione vanno compilati come segue:

Codice Ente: 0011

Periodo di riferimento: indicare mese e anno di competenza del contributo da versare, nel formato MM/AAAA

Codice Sede: nessun valore

Codice Posizione: nessun valore.

Tutti i codici Inarcassa sono operativamente efficaci a decorrere dal 1° giugno 2020.

Di seguito il link dell'agenzia delle Entrate che spiega: [come effettuare versamenti F24](#)